

La solitudine di Apollo



Emma Sofia Barone, I Liceo Linguistico

Sto qui, stanco e molto provato dopo aver ucciso Pitone, ma sono sempre bello come un Dio, nonostante la stanchezza....Ho degli splendidi capelli, dei boccoli meravigliosi che mi cadono fluidi sul collo, ho la clamide sulle spalle perché non mi serve altro e poi così si può ammirare tutta la mia bellezza.

Lo scontro con Pitone è stato epico, ma la mia sete di vendetta era troppo forte! Lui aveva perseguitato mia madre Latona e non poteva certo passarla liscia!

Certo che dai miei 224 cm di altezza posso ammirare tutto e tutti! Anche se purtroppo in questo periodo storico di gente ne vedo poca...Chissà cosa sarà successo? Forse una pestilenza?? Strano, però, perché io sono qui ed in genere ci penso io a queste cose....

C'è da dire che io guardo lontano, in fondo non mi interessa se ci sono le persone ad ammirarmi, anche perché spesso li sento vociferare su cosa io potessi tenere nella mano sinistra, fanno ipotesi, inventano storie, la verità è che io stavo cacciando e quindi avevo un arco...Ma anche dei rami d'alloro perché in fondo è la mia pianta preferita e sacra.

Qui dove sono adesso, nella splendida Roma, sto bene, certo lo so che sono una copia di una statua in bronzo che era posizionata nell'agorà di Atene e spesso mi chiedo come fosse vivere lì. L'agorà da quello che so era il centro della vita sociale culturale e politico della città, dove si svolgevano riunioni, eventi religiosi, spettacoli teatrali e gare d'atletica.

Doveva essere molto stimolante osservare tutto ciò, avrei imparato molte cose, qui dove sono adesso in fondo mi limito ad ascoltare le persone che mi ammirano, ipotizzano cose su ciò che ho fatto, non è poi così interessante!

Inoltre so che il mio nome mi è stato dato solo perché prima mi trovavo nel cortile del belvedere del Vaticano, poi sono stato spostato all'interno e il nome non è certo cambiato! Dovrei protestare per questo.

Dovrei protestare anche per il fatto che mi hanno spostato: nel cortile stavo molto bene, il clima romano è meraviglioso e nonostante io sia praticamente nudo non ho mai sofferto il freddo. Le giornate fredde a Roma si contano sulla punta delle dita di una mano...nel mio caso la destra!

Tornando alla mia persona, io sono il Dio greco protettore delle arti, della medicina, della musica e della profezia...Ma soprattutto sono il dio del sole, sono "portatore di luce" e devo dire che questa mia rappresentazione rende al meglio ciò che sono....ovvero, perfezione!

Il mio fisico è tonico e muscoloso, il mio sguardo fiero, sono soprattutto un giovane uomo simbolo di bellezza.

Solo grazie alla mia forza sono riuscito a viaggiare, ho visto molti luoghi interessanti....Certo non come l'agorà dell' acropoli di Atene...ma, pazienza!

Ho viaggiato però in città bellissime, ho partecipato a mostre ed eventi dove tutti mi ammiravano e certo la mia autostima è cresciuta a dismisura!

Sono stato a Parigi nel 1978 e ci rimasi fino al 1815, poi nel 1981 sono stato a New York, Chicago e San Francisco per poi ritornare a Roma dove oramai mi sono stabilito.

Adoro Roma, ogni tanto, lo confesso, me ne vado un po' in giro di notte senza essere visto da nessuno, solo per ammirare la città che dorme, le sue luci scintillanti, quella calma apparente che svanisce alle prime luci dell'alba...È ora infatti di tornare al mio posto: per raccontarvi tutto ciò ero uscito sul belvedere...Aspetto che il giorno inizi e che la gente torni ad ammirarmi...Tornerà sempre più numerosa...Lo spero!